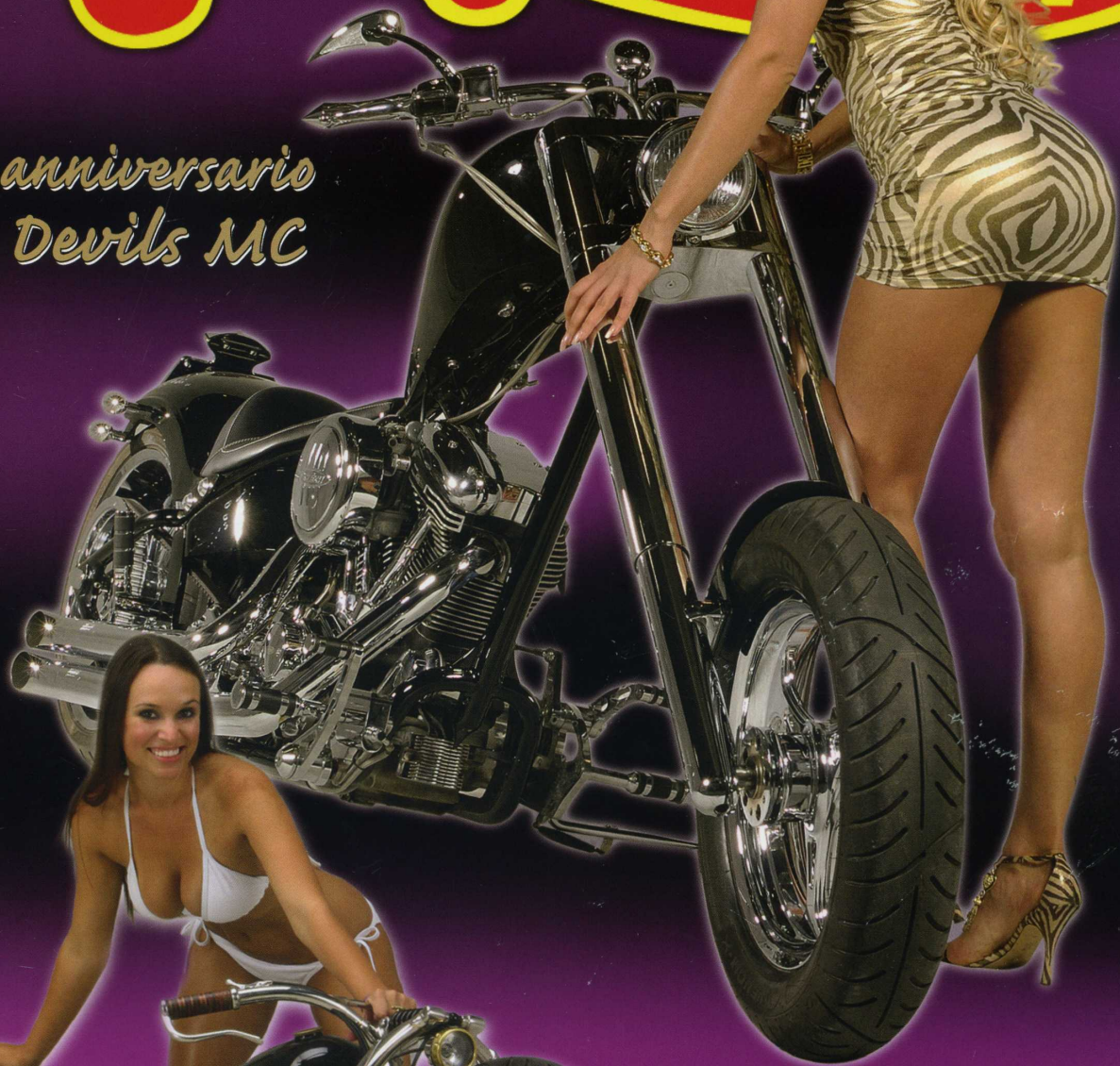


# B I K E R S

*20° anniversario  
Blue Devils MC*



*23° Nitrolymp'X  
16° Ace Cafe Reunion  
12° European Bike Week  
12° Festa Bikers  
11° Naso di Gatto  
Biker Days 2009*

ISSN 1129-4698  
9 771129 469009  
90011



# NEW AGE NITROLYMP'X

Testo di Carlo Molina  
Foto di Michael Utz ([www.panoramaphotos.de](http://www.panoramaphotos.de)) e Remco Scheelin



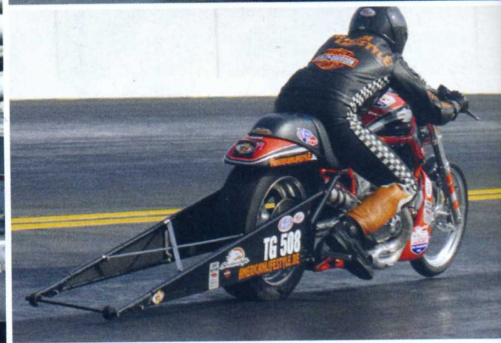
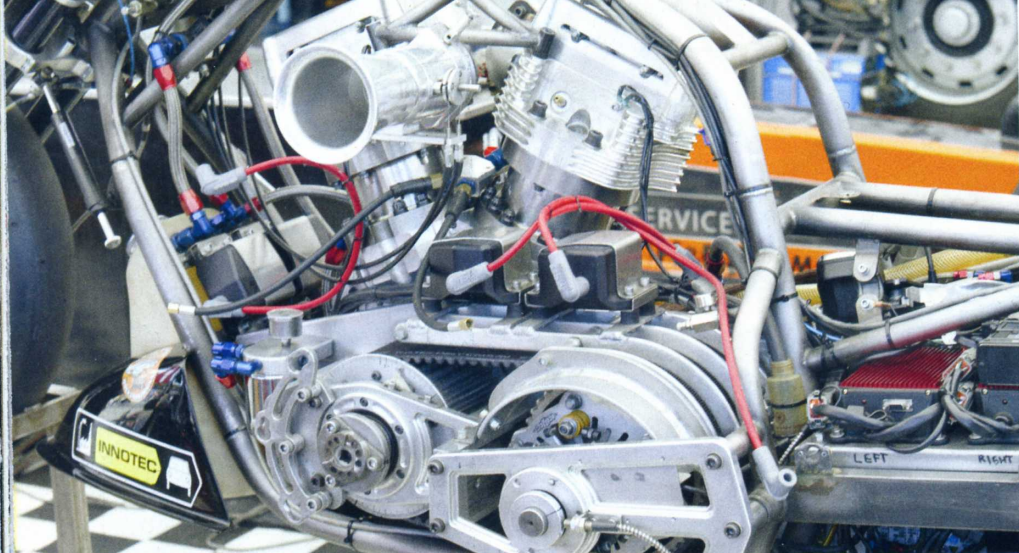


**S**ono già passati 23 anni da quando Rico Anthes ha creato l'evento Drag Racing più importante d'Europa e più conosciuto al mondo. Però da quest'anno, alla sua 23a edizione, il Nitrolymp'X è profondamente cambiato a livello organizzativo. Rico Anthes non fa più parte dell'organizzazione perché ha "ceduto" le redini a Jerry Lackey (ex NHRA) che assieme ai gestori del Hockenheimring hanno messo in piedi questo fantastico evento. A Rico come consolazione è stato lasciato almeno per quest'anno l'organizzazione del night show del sabato. Però il sig. Anthes rimarrà per sempre nella storia visto che la pista è stata ribattezzata "Rico Anthes Quartermile". Se lo è sicuramente meritato visto quello che è riuscito a creare e lasciare in eredità. Come dicevamo Lackey si è trovato a gestire un evento non facile, e non tutti gli hanno augurato buona fortuna. Però data la sua esperienza decennale nel Drag Racing e visto che si è circondato da validissimi collaboratori tra cui tre membri dello Zoo della NHRA (i preparatori ufficiali delle piste NHRA), e altri professionisti NHRA che sono riusciti a formare un gruppo di persone molto valide, il tutto non poteva che riuscire con successo. E così è stato visto che nel week-end dal 14 al 16 agosto 2009 si è potuto assistere ad uno dei più bei eventi di Drag Racing mai visti in Europa. Il tempo è stato semplicemente

stupendo: tre giorni di sole, cosa abbastanza rara. L'organizzazione è stata perfetta, perfino gli speaker parlavano inglese, e cosa ancora più incredibile, anche coloro garantiva il servizio d'ordine erano quasi amichevoli. Tutti gli steward erano molto professionali e sapevano sempre cosa fare; una regia perfetta. Il paddock era stracolmo di mezzi provenienti da tutta Europa, da bancarelle con ogni ben di dio per i fanatici del Drag Racing, ma soprattutto da una folla di spettatori mai vista prima. L'Hockenheimring Org ha attuato una grande operazione di marketing che si è tradotta in un'affluenza da record. Soprattutto al sabato non c'era un posto libero sulle tri-

bune: da entrambi i lati della pista c'era una marea umana. E ciò nonostante il costo quasi proibitivo dei biglietti (60 euro al giorno per entrare nel paddock) unica nota dolente assieme alle bottigliette d'acqua che costavano 4 euro. 85.000 persone al sabato, 111.500 complessive nel week end. Cifre da NHRA all'interno di una struttura da Formula 1. Nessun evento legato alle due ruote ha mai radunato così tanta gente in questa struttura. È stato veramente un grande peccato che questa gara non facesse parte del campionato UEM; a causa di vecchi dissapori legati alla gestione precedente, che auspichiamo si appiannino per il 2010, la gara moto è stata suddivisa





presenza di ben 6 moto greche tra cui 2 pro stock ex campioni d'Europa . Poi il campione Ungherese Szabb Borsay che si è qualificato alla sua prima partecipazione, il superveterano Len Paget che ha corso qua per la 21a volta, il nostro connazionale **Davide Ricci** con il suo Pro Mod, e tanti altri piloti da tutta Europa . Tra i primi 8 qualificati c'erano 3 greci. La pole l'ha fatta Paget con un bel 7,54 che poi ha anche vinto la gara in una bellissima finale contro il greco Bousinis. In **Super Twin Top Gas** con l'arrivo delle nuove Buell tutti i numeri sono stati stravolti. Pensate che il nostro **Riccardo Giliberto**, che si è rivisto qua dopo qualche anno e che è stato campione d'Europa solo qualche anno fa, dominando tutti e girando in 7,9, ora si ritrova dei piloti che girano in 7,48 in tutto relax. Di fatti Geri Jan Laseur, l'olandese volante, vince in finale contro Jesper Thiel con un 7,53 contro un 7,55, praticamente tempi da Pro Stock più che da Top Gas. Ma eccoci a quello che è stato l'evento dentro l'evento: la presenza delle 43 **Super Street** tra le quali c'erano tutti i migliori d'Europa ad eccezione di Steve Venable che è reduce da una brutta carambola a Santa Pod. La pole l'ha fatta il campione in carica l'inglese Graham Balchin con la sua Kawasaki che stampa un 7,364 . Sono state 10 le moto che hanno girato sotto gli 8 secondi. La gara si è fatta in 32 e l'ultimo si è qualificato con 9,5. Questa competizione la vince un po' a sor-

in quattro categorie. La Nitro Bike Thunder ha fatto correre in modalità Cannonball Top Fuel 4 cilindri e Supertwin Top Fuel (12 moto in totale). Le **Pro Bike** (pro stock, pro mod, funnybike) in modalità classica (ben 19 moto da 8 paesi diversi). Le **Super Twin Top Gas** con anche qua 20 piloti presenti. Ma il record lo ha ottenuto la categoria **Super Street Bike** con 43 piloti iscritti da 10 paesi diversi. Non è mai successo da nessun'altra parte nel mondo che così tanti superstreet fossero presenti: semplicemente stupefacente. Una gara dove non c'è nessuna categoria che compete nel campionato UEM, ha messo in competizione ben 84 moto provenienti da 12 stati europei. Forse questi numeri dovrebbero fare riflettere qualcuno. La gara in sé è stata veramente molto esaltante con numeri da brivido, tempi mo-

zafiato, grazie soprattutto ad una pista che era stata preparata in maniera esemplare dal team di Jerry Lackey. Nella **Nitro Bike Thunder** c'erano tutti: King, Teboul, Stauble, Olstad, Koedam, ecc. King con il primo run ha messo tutti d'accordo con uno strepitoso 6,29 per poi fare anche il nuovo record della pista con 6,19 . Teboul alle prese con i vecchi problemi non è riuscito a fare niente di decente. Stauble lascia la sua impronta con un bel 6,6. Olstad firma un bel 6,8. Koedam per la prima volta arriva a portare la moto in fondo al ¼ di miglio, ma gli è costato ben tre propulsori disintegrati. La finale che ha opposto King e Stauble non ha regalato ulteriori emozioni e ha visto la vittoria di Ian King con un 8,0, a Stauble si è spento il motore . Nelle **Pro Bike** la prima cosa che ci ha colpito è stata la





### Davide Ricci

Davide con il suo Pro Mod è sempre alla ricerca del giusto set up, e se n'è avvicinato bene quest'anno con ben 12 gare all'attivo, e con un nuovo record personale di 8,0. Non male per il nostro veterano che è reduce da non pochi guai di salute. E il prossimo anno vuole farne ancora di più. Dato che a fine stagione la moto ha cominciato a regalarli le emozioni che aspettava, per il 2010 si prepara a un nuovo tour europeo.

### Luca Carbonera

Luca, un altro veterano delle Super Street, a Hockenheim correva per la prima volta con la sua nuovissima Hayabusa turbo appena sbarcata dopo una cura ricostituente alla DSD in Inghilterra. Si perché Luca quest'anno ha fatto il grande passo e con uno sforzo economico non indifferente si è veramente messo in moto con un mezzo che ha un enorme potenziale. Parte da Hockenheim con un dignitoso 9,0 che è servito per familiarizzare con il nuovo mezzo.

### Riccardo Giliberto

Riccardo è stato l'unico campione di Dragster che abbiamo avuto in Italia che abbia vinto a livello internazionale, nella categoria Top Gas per essere precisi. Era un po' di anni che non si faceva vedere qua, però la sua bella figura la fa sempre. È davvero un peccato che non abbia continuato però, come ci ha confidato a Hockenheim, la sua è diventata una categoria Pro dove per poter competere ora bisogna dotarsi di una Buell e basta. Ciò vuol dire un investimento di circa 200.000 euro più altri circa 12.000 euro a gara per la manutenzione.

presa Rich Stubbins con 7,49 contro Phil Wood e si porta a casa il grosso montepremi che offre il Nitrolymp'X. Oltre alla gara lo spettacolo era garantito anche dal superbo **Saturday Night Show** che come ogni anno offre ad una folla in delirio un platea di personaggi che si esibiscono in follie motoristiche. Tra Top Fuel, Funny Car Jet, TF bike, concorsi di burn out e un mucchio di personaggi usciti dritti dritti dall'ultimo film di Mad Max, c'era di tutto. Ma c'erano anche due tra i mezzi a due ruote più pazzeschi: stiamo parlando di **Gerd Habermann** con il suo Hellfire jet bike che come sempre impressiona tutti infiammando l'atmosfera, e non solo a parole; e poi c'era lui: **Mister Eric Teboul**. È ormai difficile trovare un nome, un aggettivo, un superlativo o qualsiasi parola per descrivere quello che fa, e questa volta ha veramente realizzato un ulteriore step verso la nanosfera: ha fatto il **nuovo record del mondo con un pazzesco 5,27 a 404 km/h**. Teboul continua così la sua folle corsa per scendere sotto i 5 secondi. Così si è concluso il 23° Nitrolympi'X, una delle più belle gare mai viste in Europa, che ha ben poco da invidiare a qualsiasi gara dell'NHRA. Complimenti allo **staff di Jerry Lackey** per avere passato così brillantemente il primo test e appuntamento all'anno prossimo.



# Dynojet

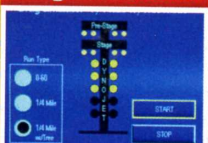
Drag Simulator per Power Commander III



Drag Simulator



Drag Simulator



## EICMA 09 Pad 6-Stand H 39



[www.dynojetitalia.it](http://www.dynojetitalia.it)